

VareseNews

La Seprio Servizi sarà guidata da Claudio Ceriani

Pubblicato: Martedì 24 Aprile 2007

La Seprio Servizi sarà guidata dal direttore generale del Comune di Tradate, Roberto Ceriani. La decisione è stata accolta favorevolmente dalla riunione dei capigruppo che si è svolta lunedì pomeriggio dopo le dimissioni di Roberto Fazioli, a meno di un mese dalla nomina, e le polemiche che ne sono scaturite con la richiesta di chiarimenti della minoranza. Il sindaco ha esposto la situazione ai rappresentanti dei partiti.

«Si può dire che solo in parte sono state chiarite le ragioni che hanno portato alle dimissioni di Fazioli – commenta Luca Carignola, che ora guida l'opposizione in qualità di candidato sindaco del centrosinistra -; è poco comprensibile come un grande consulente, per definizione della stessa maggioranza, si sia rivelato un pessimo amministratore. Riteniamo che evidentemente il Sindaco e l'Amministrazione comunale non hanno illustrato bene il ruolo di "traghettatore" che competeva a Fazioli, che quindi ha ricevuto un mandato poco chiaro. Il risultato di questa poco brillante gestione del dopo Carnelli è che la società ha perso tempo (e denaro)».

«Quello che dice Carignola non è assolutamente vero – risponde il sindaco Stefano Candiani -. Per altro la riunione è iniziata alle 18.15 e lui è arrivato alle 19.30, forse non ha sentito le spiegazioni date. Siamo stati noi a spingere per trovare subito una soluzione e non rimandare la riunione che porta alla nomina di Ceriani, del nuovo amministratore. Forse quello che vuole Carignola è creare una inutile polemica in un clima preelettorale. per quanto riguarda il ruolo di Fazioli rimarrà un consulente, un ruolo comunque significativo e di cui ha già dato provate capacità».

«In ogni caso – conclude Carignola -, apprezziamo il fatto che l'opposizione sia stata coinvolta per trovare una soluzione per uscire dalla situazione di stallo in cui si trovava Seprio Patrimonio Servizi. Di fatto si è adottata una vecchia proposta che l'opposizione aveva fatto in consiglio comunale per poter esercitare una maggiore controllo da parte dei consiglieri sulle scelte della società patrimoniale; una soluzione da adottare anche per il futuro, di qualunque colore sia la prossima amministrazione comunale».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it